

Centro Phoenix srl

Centro di Psicologia, Neuropsicologia, Riabilitazione e Psicoterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Carla Mogentale

Sede legale: Via Bassanese n. 72/A, 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Sedi operative: Romano d'Ezzelino (VI); Bassano del Grappa (VI); Thiene (VI); Padova (PD)

Tel./Fax.: 0424-382527 – www.centrophoenix.net – e-mail: segreteria@centrophoenix.it

P.I. 03595710249

TITOLO:

SUPPORTO ALLA GENITORIALITA': COMUNICARE, EDUCARE E SOSTENERE

Edizione in presenza

SOTTOTITOLO:

Supporto alla genitorialità e all'azione educativa: comunicare, educare e sostenere. Percorso evidence-based per docenti e genitori di preadolescenti e adolescenti.

RIVOLTO A INSEGNANTI DI OGNI ORDINE E GRADO

DESCRIZIONE – Premessa teorica

Crescere un figlio preadolescente o adolescente, ed educarlo in classe, mette alla prova anche gli adulti più preparati. Il punto di partenza di questo percorso è una constatazione clinica ed educativa documentata nei materiali del progetto: gli adulti di riferimento — genitori e docenti — faticano a leggere il disagio giovanile e a distinguere ciò che è fisiologico da ciò che è segnale di rischio. La formula ricorrente è «non so cosa osservare, non so cosa fare».

Il bisogno formativo non è un'impressione, ma un dato misurato su tre piani convergenti. Sul piano epidemiologico, lo studio HBSC 2022 – edizione Regione del Veneto, condotto su 3.654 studenti tra 11 e 17 anni, documenta criticità nella comunicazione familiare, nel benessere e nei comportamenti di rischio (Bino et al., 2022). Sul piano dei fenomeni emergenti, i materiali descrivono bullismo e cyberbullismo, dipendenze da sostanze e comportamentali, ritiro sociale, disturbi del comportamento alimentare e autolesionismo. Sul piano del clima percepito dalle famiglie, l'85% riferisce tensioni legate all'uso della tecnologia e il 48% degli adolescenti ritiene che i social abbiano un effetto per lo più negativo sui coetanei, contro il 32% del 2022 (Analisi di sentiment sulla genitorialità, §1–§2).

A questo bisogno il percorso risponde con un principio educativo tra i più solidi oggi disponibili: sostenere l'autonomia e offrire calore si associano al benessere adolescenziale, mentre il controllo psicologico si associa al malessere, e i due processi sono distinti — non i due poli di un'unica dimensione (Bradshaw et al., 2024, meta-analisi su 238 studi e 126.423 partecipanti). Sul versante scolastico, i programmi di apprendimento socio-emotivo ben implementati migliorano competenze e rendimento tra gli 11 e i 17 punti percentile (Payton et al., 2008): è la ragione per cui questi temi non riguardano solo la famiglia, ma la gestione della classe, il clima relazionale e gli apprendimenti.

La cifra distintiva del percorso è metodologica: ogni affermazione è accompagnata dalla fonte e dai suoi limiti. Il corso dichiara ciò che le prove sostengono e, con altrettanta chiarezza, ciò che non possono garantire — ad esempio che gli effetti più solidi sono spesso indiretti, mediati dal cambiamento dell'adulto, e non sempre si traducono in un cambiamento diretto e immediato nel comportamento dei ragazzi (Mauricio et al., 2024; Jalling et al., 2016). È questa onestà dichiarata a distinguere la proposta da una raccolta di consigli. Imparare a comunicare con i ragazzi e a sviluppare le loro soft e life skills è la misura protettiva ed evolutiva più promettente. Esempi ed esercitazioni pratiche sosterranno tutto il percorso.

Perché scegliere questo percorso. Contenuti selezionati per forza dell'evidenza e non per gradevolezza; continuità sequenziale dei dieci incontri (non semplici conferenze isolate); misurazione degli esiti in entrata e

in uscita; direzione scientifica di una specialista con oltre 30 anni di esperienza, all'interno di un ente accreditato al MIUR con 30 anni di attività clinica e formativa.

AREA TEMATICA:

Didattica per competenze e competenze trasversali

TIPOLOGIA DI EVENTO:

☒ Corso	☐ Convegno	☐ Conferenza	☐ Seminario		
☒ Attività in presenza	☐ Attività a distanza, FAD				
NELLO SPECIFICO:					
☒ Didattica frontale	☒ Esercitazione pratica	☒ Didattica laboratoriale	☐ Ricerca-azione	☐ Workshop	☐ Seminario
☒ Discussione critica con supervisione casi esemplificativi					

Visionabile all'indirizzo web: www.centrophoenix.net

E in dettaglio (pagina di presentazione del percorso): <https://corsi.centrophoenix.net/pages/per-g-sales>

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Il percorso si articola in 10 incontri di 2 ore ciascuno, a cadenza quindicinale, per una durata complessiva di circa 5 mesi, presso le sedi operative del Centro Phoenix (Romano d'Ezzelino, Bassano del Grappa, Thiene, Padova).

DESTINATARI O TARGET

Indicare con una X

☒	Docenti di ogni ordine e grado di scuola
☒	Docenti di sostegno
☒	Referenti di istituto per il coordinamento delle azioni di integrazione nei piani inclusivi della scuola
☒	Figure di supporto: mediatori, assistenti per la comunicazione, educatori, personale di collaborazione
☒	Dirigenti scolastici
☒	Personale ATA
☒	Docenti tutor
☒	Genitori e famiglie (destinatari del percorso nella sua versione divulgativa)

LIVELLO DELL'EVENTO

☐	Locale
☒	Provinciale
☐	Nazionale
☐	Internazionale

ORGANIZZATORI E RECAPITI

Centro Phoenix srl	Via Bassanese 72/a, 36060 Romano d'Ezzelino (VI) – Tel. 0424 382527 – e-mail: formazione@centrophoenix.it – Sito: www.centrophoenix.net
---------------------------	---

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'EVENTO

FINALITÀ e OBIETTIVI SPECIFICI

Il percorso «SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ: COMUNICARE, EDUCARE E SOSTENERE» ha la finalità di fornire a docenti e genitori un quadro aggiornato e scientificamente fondato dei processi educativi e relazionali che sostengono il benessere e l'apprendimento in preadolescenza e adolescenza, e di tradurlo in competenze osservabili e ripetibili nella relazione quotidiana con i ragazzi, in famiglia come a scuola. Il percorso mira a spostare lo sguardo dell'adulto dalla domanda «che cosa ha che non va?» alla domanda «a quale bisogno sta rispondendo?», fornendo strumenti concreti di comunicazione, gestione della relazione e lettura dei segnali di rischio.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere i compiti evolutivi della preadolescenza e dell'adolescenza e distinguerli dai comportamenti problematici.
- Collocare il proprio stile educativo lungo gli assi affetto e controllo e comprendere gli esiti associati a ciascuno stile secondo la letteratura.
- Distinguere il supporto all'autonomia e il calore dal controllo psicologico, e tradurli in comportamenti concreti.
- Padroneggiare gli strumenti di base della comunicazione efficace e assertiva: ascolto attivo, messaggi in prima persona, feedback a sandwich, tecniche assertive.
- Costruire regole credibili e negoziare, gestendo il conflitto dall'escalation all'accordo con un metodo strutturato di problem solving.
- Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e comprendere il ruolo delle competenze socio-emotive sul benessere e sul rendimento scolastico.
- Distinguere autostima, autoefficacia, aspettativa di risultato e motivazione, e leggere la situazione scolastica del ragazzo con la matrice autoefficacia x aspettativa.
- Progettare interventi sull'ambiente per la gestione delle abitudini digitali e riconoscere quando un segnale richiede un parere professionale, sapendo a chi rivolgersi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Impianto metodologico

Perché un percorso e non una serie di incontri

L'evidenza sui programmi socio-emotivi indica che gli effetti si producono quando l'intervento rispetta quattro caratteristiche — sintetizzate nell'acronimo SAFE — ed è ben implementato (Payton et al., 2008): Sequenziale (attività ordinate che si costruiscono l'una sull'altra), Attivo (i partecipanti provano, non ascoltano soltanto), Focalizzato (un tempo dedicato e riconoscibile), Esplicito (obiettivi dichiarati e nominati). Da qui la scelta di un percorso unico, stabile e progressivo, con lavoro attivo in ogni incontro e compiti applicativi.

Struttura tipo di un incontro (120 minuti)

Tempo	Fase	Contenuto
0–15'	Ripresa	Restituzione del compito assegnato nel modulo precedente; raccolta di ciò che ha funzionato e di ciò che non ha funzionato.
15–50'	Contenuto	Esposizione della base teorica ed evidenziale del tema, con le fonti dichiarate e i limiti esplicitati.
50–65'	Pausa	Pausa e scambio informale: parte non accessoria, sostiene la coesione del gruppo.
65–105'	Laboratorio	Lavoro attivo in coppie o piccoli gruppi: riformulazione, role playing, analisi di casi anonimizzati.
105–120'	Chiusura	Sintesi in tre punti, consegna del compito per casa, domande aperte.

Misurazione degli esiti

Il percorso prevede una misurazione pre e post, coerentemente con l'indicazione — ricavata dalla letteratura sull'efficacia — di valutare l'esito localmente anziché assumerlo dall'etichetta del programma.

3. Prospetto generale delle tematiche che verranno trattate ei 10 incontri

N.	tematiche	Scopo logico
1	Adolescenza oggi: che cosa sta facendo mio figlio	Prima di intervenire serve un criterio di lettura. Senza questo passaggio ogni tecnica successiva viene applicata alla situazione sbagliata.
2	Che genitore/educatore sono: gli stili educativi e le prove	Sposta l'attenzione dal ragazzo all'adulto. È la condizione perché i moduli 3 e 4 non vengano vissuti come accuse.
3	Calore e supporto all'autonomia: la leva più forte	È il cuore evidenziale del percorso e va collocato quando il gruppo è già formato ma non ancora stanco.
4	Il controllo psicologico: riconoscerlo e ridurlo	Segue immediatamente il 3 perché il messaggio centrale è che sono due lavori separati.
5	Comunicare: ascolto attivo e messaggi in prima persona	Prima operazionalizzazione: dopo due moduli di principi, servono strumenti che diano un riscontro rapido.
6	Assertività, regole e negoziazione	Completa il 5 sul versante della tenuta: comunicare bene senza saper tenere una regola produce solo frustrazione.
7	Emozioni: alfabetizzazione emotiva in famiglia e a scuola	Richiede un gruppo già coeso, perché il lavoro sulle emozioni proprie è il più esposto.
8	Autostima, autoefficacia, motivazione e scuola	Il tema più richiesto. Collocato dopo il 7 perché la lettura motivazionale richiede la competenza emotiva costruita prima.
9	Conflitti in famiglia e tra pari	Integra tutto il materiale precedente su una situazione ad alta attivazione. Non è collocabile prima.
10	Vita digitale, abitudini e segnali	Chiusura: il tema più urgente per ultimo, perché senza i moduli 3 e 4 qualunque regola digitale diventa controllo psicologico.

4. Riferimenti bibliografici essenziali (APA 7)

- Baldoni, F. (2005). Funzione paterna e attaccamento di coppia: l'importanza di una base sicura. In N. Bertozzi & C. Hamon (a cura di), *Padri & paternità* (pp. 79–102). Edizioni Junior.
- Bi, X., Yang, Y., Li, H., Wang, M., Zhang, W., & Deater-Deckard, K. (2018). Parenting styles and parent–adolescent relationships: The mediating roles of behavioral autonomy and parental authority. *Frontiers in Psychology*, 9, 2187.
- Bino, E., Di Pieri, M., Gazzani, D., Michieletto, F., Orlando, M., Vedana, A., & Zambito, M. (2022). HBSC 2022. Stili di vita e salute dei giovani tra 11 e 17 anni – Regione Veneto. Regione del Veneto.
- Bradshaw, E. L., Duineveld, J. J., Conigrave, J. H., Steward, B. A., Ferber, K. A., Joussemet, M., Parker, P. D., & Ryan, R. M. (2024). Disentangling autonomy-supportive and psychologically controlling parenting: A meta-analysis of self-determination theory's dual process model across cultures. *American Psychologist*.
- Bülow, A., Neubauer, A. B., Soenens, B., Boele, S., Denissen, J. J. A., & Keijsers, L. (2022). Universal ingredients to parenting teens: Parental warmth and autonomy support promote adolescent well-being in most families. *Scientific Reports*, 12, 16836.
- Clear, J. (2018). *Atomic habits* [ed. it. *Piccole abitudini per grandi cambiamenti*].
- Del Giudice, M. (2004). Misurare le emozioni: una rassegna dei test più utilizzati nella ricerca sulle emozioni [Rassegna].
- Dretzke, J., Frew, E., Davenport, C., Barlow, J., Stewart-Brown, S. L., Sandercock, J., Bayliss, S., Raftery, J., Hyde, C., & Taylor, R. (2005). The effectiveness and cost-effectiveness of parent training/education programmes for the treatment of conduct disorder. *Health Technology Assessment*, 9(50), 1–250.
- Filippello, P. (s.d.). *I comportamenti aggressivi: strategie di prevenzione e intervento* [Presentazione].
- Franta, H., & Colasanti, A. R. (1991). *L'arte dell'incoraggiamento*.
- Goleman, D. (1995). *Intelligenza emotiva*.
- Grazzani Gavazzi, I. (2011). La comprensione della mente epistemica ed emotiva nei bambini: il ruolo del linguaggio. In O. Albanese et al. (a cura di), *La comprensione* (pp. 47–57). Franco Angeli.
- Hayek, J., Schneider, F., Lahoud, N., Tueni, M., & de Vries, H. (2022). Authoritative parenting stimulates academic achievement, also partly via self-efficacy and intention towards getting good grades. *PLOS ONE*, 17(3), e0265595.

Jalling, C., Bodin, M., Romelsjö, A., Källmén, H., Durbeej, N., & Tengström, A. (2016). Parent programs for reducing adolescent's antisocial behavior and substance use: A randomized controlled trial. *Journal of Child and Family Studies*, 25(3), 811–826.

Mauricio, A. M., Hails, K. A., Caruthers, A. S., Connell, A. M., & Stormshak, E. A. (2024). Family Check-Up Online: Effects of a virtual randomized trial on parent stress, parenting, and child outcomes in early adolescence. *Prevention Science*, 27, 119–130.

Novara, D., & Passerini, E. (2013). Litigare fa bene.

Organizzazione Mondiale della Sanità. (1993). Life skills education in schools. WHO.

Payton, J., Weissberg, R. P., Durlak, J. A., Dymnicki, A. B., Taylor, R. D., Schellinger, K. B., & Pachan, M. (2008). The positive impact of social and emotional learning for kindergarten to eighth-grade students: Findings from three scientific reviews. CASEL.

Poli, O. (s.d.). È sempre colpa dei genitori? [Documento]; Il genitore equilibrato [Estratti]. EDB.

Stewart-Brown, S. L., & Schrader-McMillan, A. (2011). Parenting for mental health: What does the evidence say we need to do? *Health Promotion International*, 26(Suppl. 1).

Verifica finale

Al termine del percorso è prevista una prova di verifica finale delle conoscenze acquisite, integrata dalla restituzione del piano personale elaborato nell'incontro 10 e dalla somministrazione delle misure di esito in uscita, da confrontare con il baseline rilevato in avvio.

SELEZIONE DEGLI AMBITI – DIRETTIVA MIUR 170/2016

AMBITI TRASVERSALI

- ☐ Didattica e metodologie
- ☐ Metodologie e attività laboratoriali
- ☐ Innovazione didattica e didattica digitale
- ☒ **Didattica per competenze e competenze trasversali**
- ☐ Gli apprendimenti

AMBITI SPECIFICI

- ☐ Educazione alla cultura economica
- ☒ **Orientamento e dispersione scolastica**
- ☒ **Bisogni individuali e sociali dello studente**
- ☐ Problemi della valutazione individuale e di sistema
- ☐ Alternanza scuola-lavoro
- ☒ **Inclusione scolastica e sociale**
- ☐ Dialogo interculturale e interreligioso
- ☒ **Gestione della classe e problematiche relazionali**
- ☐ Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale
- ☐ Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- ☐ Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media
- ☐ Cittadinanza attiva e legalità
- ☐ Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti

METODOLOGIA DI LAVORO

Il percorso ha una durata complessiva di 20 ore in presenza, ripartite come segue (40% attività teorica, 60% attività pratica).

Metodologia	Tipologia	Impegno orario	Verifica in itinere
Didattica frontale	In presenza	8 ore	—
Esercitazione pratica	In presenza	8 ore	Elaborati e compiti applicativi
Discussione critica con supervisione casi esemplificativi	In presenza	4 ore	
Accesso ad area riservata con video e esercitazioni per una migliore personalizzazione e scambio	online	20 ore	Tramite Area di Condivisione entro la piattaforma

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Valutazione dell'impatto delle azioni formative sulle CONOSCENZE	Questionario iniziale (N. 1) e finale di verifica delle conoscenze in entrata e in uscita
Valutazione dell'impatto delle azioni formative sulle COMPETENZE in uscita	Questionario di autovalutazione delle competenze in entrata e in uscita dal corso (N. 2)
Valutazione del livello di QUALITÀ PERCEPITA (soddisfazione)	Questionario di soddisfazione finale (N. 3)

MODALITÀ DI SUPERAMENTO DELLA PROVA DI VERIFICA

Si considera superata una prova quando il partecipante ha risposto correttamente ad almeno il 75% dei quesiti posti. Al superamento della prova verrà rilasciato l'attestato relativo alla frequenza e al superamento dell'esame dalla piattaforma SOFIA se il discente vi è iscritto, oppure direttamente dal Centro Phoenix.

SUNTO ORIENTATIVO ATTIVITÀ FORMATIVA

	Numero ore previste	Percentuale
ATTIVITÀ TEORICA	28	70%
ATTIVITÀ PRATICA	12	30%
TOTALE	40	100%

PRIORITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ACCOLTE

- ☐ Autonomia organizzativa e didattica
- ☐ Didattica per competenze e innovazione metodologica
- ☐ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ☐ Competenze di lingua straniera
- ☒ **Inclusione e disabilità**
- ☒ **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- ☒ **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- ☐ Scuola e lavoro
- ☐ Valutazione e miglioramento

COMPETENZE IN USCITA ATTESE

Area generale	Competenza specifica	Prevista
AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari	
	Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti; sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione	X
	Osservare e valutare gli allievi	
	Valutare l'efficacia del proprio insegnamento	
AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)	Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole	X
	Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale	
	Informare e coinvolgere i genitori	X
	Contribuire al benessere degli studenti	X
AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	Approfondire i doveri e i problemi etici della professione	
	Curare la propria formazione continua	X
	Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, curando la documentazione e il proprio portfolio	

INNOVAZIONE METODOLOGICA ATTUATA

- Il lavoro d'aula in coppie e piccoli gruppi consente un riscontro immediato del formatore e la sperimentazione guidata delle tecniche nel qui e ora.
- La restituzione dei compiti tra un incontro e l'altro crea un ciclo continuo tra teoria, pratica in famiglia o in classe e supervisione.
- La numerosità contenuta (12–20 partecipanti) protegge il tempo di parola individuale e la qualità del confronto.
- La raccolta delle esperienze consente all'ente di predisporre successive offerte in linea con i bisogni emersi.
- L'accesso all'area riservata con videoregistrazioni delle spiegazioni e degli esempi portati costituisce una revisione e approfondimento dei contenuti in modo da creare un apprendimento profondo e dare spunto per rielaborazioni personali.

DOTAZIONE TECNOLOGICA / LOGISTICA PREVISTA

- Per la modalità in presenza non è richiesta una dotazione tecnologica specifica: l'aula attrezzata e i materiali di lavoro sono forniti dall'ente.

PERSONALE DOCENTE

Direttore del corso (allegato curriculum vitae): Dott.ssa Carla Mogentale — Psicologo, Neuropsicologo, Psicoterapeuta, Specialista in Psicologia del Ciclo di Vita, Fondatore e Direttore Sanitario del Centro Phoenix srl, con oltre 30 anni di esperienza.

Formatore: Dott.ssa Carla Mogentale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il percorso si svolge in presenza presso le sedi del Centro Phoenix. Ogni incontro alterna l'esposizione dei contenuti a esercitazioni pratiche e laboratori in coppie e piccoli gruppi, con discussione critica di casi esemplificativi (anonimizzati). Tra un incontro e l'altro sono previsti compiti applicativi, ripresi in apertura dell'incontro successivo. Viene dato l'accesso a una piattaforma con video esplicativi che riprendono le tematiche e gli esempi

INDICATORI DI QUALITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA

- Questionari di soddisfazione dei discenti.
- Questionario di verifica dell'apprendimento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Quota di partecipazione: 240 € con Carta del Docente.

Sito web: www.centrophoenix.net

E, nello specifico (pagina di presentazione e acquisto del percorso):

<https://corsi.centrophoenix.net/pages/per-g-sales>